

SOLIDARIETÀ 21 aule informatiche per bambini in diversi ospedali

Un cd che ha prodotto molti frutti

(ces) A volte basta una semplice idea per dar vita ad iniziative di solidarietà che riescono a diffondere i propri effetti benefici al di là di ogni più rosea previsione. Un'affermazione che trova conferma analizzando i risultati ottenuti dal progetto «Caro papà Natale...».

Questa iniziativa di solidarietà, nata nel 2008 da un'idea del Gruppo **Creval** e dell'Associazione culturale «Claudio Moretti», ha coinvolto cantanti di fama nazionale che hanno prestato gratuitamente la propria voce interpretando celebri melodie natalizie e brani inediti racchiusi nei cd «Caro Papà Natale...» e «Caro Papà Natale... 2».

I proventi delle vendite degli oltre 43mila cd, in larga parte grazie alla generosità dei clienti del Gruppo Cre-



Il direttore mercato del Gruppo Creval e il presidente dell'Associazione culturale «Claudio Moretti» con un piccolo degente e la sua famiglia

val, hanno consentito di realizzare 21 aule informatiche presso le unità di lungodegenza pediatrica di diversi ospedali italiani. Il Gaslini di Genova e il Meyer di Firenze, sono le ultime installazioni inaugurate questa settimana.

na.

La scelta di destinare i proventi dell'iniziativa «Caro papà Natale...» per l'allestimento di aule multimediali in strutture ospedaliere di lungodegenza, è nata dal bisogno dei bambini e dei ragazzi ricoverati di avere il mondo esterno a portata di mouse: confrontarsi e divertirsi con gli amici e continuare seguire i programmi scolastici.

«E' stato davvero commovente» ha dichiarato **Miro Fiordi**, amministratore delegato del Credito **Valtellinese** «vedere tanti bambini in Ospedale che, davanti ai "nostri computer", dimenticavano per un po' i loro problemi potendo scrivere ai loro amici e restando in contatto con la scuola, senza perdere così i programmi scolastici».

